



I.C. Bolzano VI

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

La popolazione scolastica è di 894 alunni di cui 481 alla scuola primaria e 413 alla scuola secondaria di primo grado: l'I.C. BZ 6.

Il livello medio dell'indice ESCS, caratteristiche socioeconomiche culturali di famiglie e allievi, nella scuola primaria è rimasto medio-alto, mentre risulta alto per la scuola secondaria di primo grado è sceso da alto a medio- alto.

Il dato in percentuale degli allievi con background migratorio nella scuola Manzoni è passato da 18,5% a 29,12% rispetto al 35,7 della Provincia; mentre quello della scuola Foscolo è passato da 13,1% a 22,28 rispetto al 34,3% della Provincia.

Il dato degli allievi con certificazione o diagnosi è rimasto pressoché invariato passando da 10,79% a 10,71% alla primaria, mentre alla scuola Foscolo è sceso da 18,33% a 16,96%, percentuali che risultano inferiori rispetto alla media provinciale sia per la scuola Manzoni (12,7%) sia per la scuola Foscolo (20,9%).

Significativo è il numero degli insegnanti a tempo indeterminato alle Manzoni che raggiunge una percentuale dell'80,56. La distribuzione per fasce di età è la seguente: 1 docente al di sotto dei 35, 10 tra i 35 e i 45, 19 tra i 45 e i 55 anni e 15 oltre i 55 anni.

Significativo è, anche, il numero degli insegnanti a tempo indeterminato alle Foscolo che raggiunge una percentuale dell'83,67. La distribuzione per fasce di età è la seguente: 5 tra i 35 e i 45, 21 tra i 45 e i 55 anni e 15 oltre i 55 anni.

Tra questi, soprattutto nella scuola primaria, si registra la presenza di soli 2 insegnanti uomo contro le 54 donne, nella scuola Foscolo il rapporto docenti maschie docenti femmine è di 14 a 35.

Il rapporto allievi-insegnanti, alla primaria è rimasto stabile, si attesta intorno al 10%, è superiore alla media provinciale (8,43), mentre alla scuola Foscolo è diminuito passando dal 9,38 all'8,8, in linea con la media provinciale (8,53).

Il numero del personale non docente è diminuito da 25,64 posti a 17,9.

Opportunità



L'Istituto possiede una popolazione scolastica di 902 alunni con livello dell'indice ESCS medio-alto per la scuola primaria, alto per la scuola secondaria.

Il numero degli alunni con background migratorio è diminuito alla scuola primaria, passando dal 25% al 18%, mentre è rimasto invariato nella scuola secondaria. Tali dati risultano inferiori rispetto alla media provinciale, ma superiori rispetto alla media nazionale. Gli allievi con certificazione o diagnosi sono il 10,79% alla primaria e il 18,33% alla secondaria, percentuale che rispecchia la media provinciale, mentre il numero degli insegnanti di sostegno è diminuito alla scuola primaria ed è rimasto invariato alla scuola secondaria, nonostante un considerevole aumento degli alunni con diagnosi o certificazione. Per ovviare a tale situazione la scuola ha attivato alcuni progetti coinvolgendo il territorio (Enti educativi, educatori, Peer Tutoring...). Mentre utilizzando le forze interne sono stati attivati laboratori inclusivi. Sono state utilizzate alcune ore di alcuni insegnanti di classe in qualità di insegnanti di "sostegno", fino ad arrivare, purtroppo, in alcuni casi, a concordare con i genitori una riduzione d'orario.

Per far in modo che le classi risultino più eterogenee al loro interno e omogenee tra loro è stato impostato diversamente il tempo pieno. La ricerca pedagogico-didattica scaturita ha permesso la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzando nuove metodologie attive.

La stabilità del personale insegnante, 82 su 89 a tempo indeterminato, ha permesso di operare in un'ottica di continuità tra scuola primaria e secondaria, secondo una programmazione pensata a lungo termine. L'esperienza dei docenti che operano nell'istituto (51% per più di 10 anni) è stata utilizzata per tutoraggio e formazione dei colleghi con minor anni di servizio. Una vera comunità educante.

Vincoli

Molte sono le richieste delle famiglie che intendono iscrivere i propri figli nell'istituto, perché ne apprezzano l'offerta formativa. Vengono accettati tutti gli alunni possibili secondo il piano di affollamento varato dal Comune di Bolzano, che prevede un numero da 23 a 25 alunni per aula. Le aule sono troppo piccole per permettere una disposizione dei banchi flessibile, da adattare alle diverse metodologie di lavoro. L'allestimento dei laboratori è stato effettuato nei seminterrati, in spazi non del tutto adatti per tali attività. Nella scuola Foscolo sono stati recuperati spazi dalla scuola dell'infanzia di lingua tedesca, ma devono ancora essere riqualificati secondo un progetto presentato al Comune di Bolzano.

Gli insegnanti di sostegno e i collaboratori all'integrazione sono assegnati in numero insufficiente, rispetto al numero degli alunni con diagnosi, il "Progetto Inclusione" può limitare le problematiche dovute a questa carenza, per cui sarà necessario monitorare nel prossimo triennio la reale inclusione di alunni con BES e apportare se ritenuto necessario, eventuali integrazioni al progetto stesso.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

28. Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p>	<p>Implementazione del Parlamentino e di un Progetto ambientale di Istituto in verticale</p>
Attività svolte	
<p>Il "Parlamentino degli studenti e delle studentesse" è un organo presente nella scuola Foscolo dagli anni Novanta. Con la stesura definitiva del suo statuto, dall'a.s. 2018-2019, oltre ai due rappresentanti di ogni classe della secondaria, sono entrati a fare parte del Parlamentino anche i rappresentanti delle classi quinte della scuola primaria, che partecipano ai lavori dell'assemblea e coinvolgono i compagni.</p> <p>Nel corso dell'a.s. 2020-2021 le riunioni del Parlamentino hanno avuto come focus la discussione su aspetti positivi e negativi della DAD con proposte per un suo miglioramento.</p> <p>Nel corso dell'a. s 2021-2022 gli incontri hanno avuto come focus principale il monitoraggio dell'elaborazione del documento "Suggerimenti per un istituto sostenibile", attività che ha visto il coinvolgimento di tutte le classi durante le ore di educazione civica. Le classi 2A, 2E e 2D della scuola Foscolo hanno partecipato al</p>	



“Concorso di idee sulla sostenibilità ambientale” indetto dalla Direzione Istruzione e Formazione Italiana. Tutte le classi della primaria hanno partecipato all’attività “A scuola senz’auto. Raccogliamo passi per il clima” (Agenzia provinciale per l’ambiente e la tutela del clima); la classe 4B si è classificata al primo posto. Nella prima parte dell’a.s. 2022-2023 una delle attività principali condivisa nel Parlamentino è stata la riflessione sul tema “La scuola che vorrei”, iniziata già a maggio 2022, per dare voce ai ragazzi e sentire le loro proposte riguardanti nuove tecnologie, arredi e riorganizzazione degli ambienti in vista della stesura del progetto PNRR. Le classi prime e seconde della scuola Foscolo hanno partecipato al concorso a premi “Everyday for future”, concorso sulla sostenibilità promosso dalle tre Direzioni Istruzione e Formazione per le scuole di ogni ordine e grado, classificandosi tra le prime dieci scuole. Tutte le classi della primaria hanno partecipato all’attività “Raccogliamo passi per il clima”.

Risultati

Nel corso delle sedute del Parlamentino viene sempre stilato un verbale a rotazione dai rappresentanti delle terze medie. Nel corso del tempo sono stati prodotti, inoltre, diversi documenti:

- un documento concordato coi ragazzi relativo ai criteri di assegnazione ad alunni meritevoli degli attestati di benemerenzza (a.s. 2020-2021).
- il documento “Suggerimenti per un istituto sostenibile” (a.s. 2021-2022)
- il documento dal titolo “La scuola che vorrei” (a.s. 2022-2023)
- un documento sul risparmio energetico (a.s. 2022-2023).

La classe 2E della scuola media ha conseguito il primo posto al “Concorso di idee sulla sostenibilità ambientale” (<https://sites.google.com/icbz6.it/nachhaltigkeit-sostenibilit/home-page>; a.s. 2021-2022); i ragazzi della classe hanno inoltre piantato un nuovo albero in giardino (lato via Novacella) grazie alla collaborazione della giardineria comunale e hanno presentato il progetto ai compagni nel corso di un’intervista effettuata dai compagni de “Il soffio del testo” (<https://ilsoffiodeltesto.wordpress.com/2022/12/20/il-soffio-2022-2023-nr-1/>) La scuola ha vinto un premio di 500 euro partecipando con tutte le classi prime e seconde della scuola media al concorso a premi “Everyday for future”; l’utilizzo dei soldi per il miglioramento dell’ambiente scolastico e del benessere è stato discusso nella seduta del 29 marzo 2023 (a.s. 2022-2023).

31. Successo formativo

Priorità	Traguardi
Sfruttare le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	curricolo in verticale, progetto formativo rivolto ai docenti per attuare una didattica per competenze attraverso il potenziamento delle lezioni centrate sull'alunno e l'utilizzo delle ICT.



Attività svolte

Dopo la DAD della primavera 2020, sui cui aspetti positivi e negativi ci si è confrontati sia con gli alunni (Parlamentino) che all'interno del Collegio Docenti, nove docenti della primaria e della secondaria di I grado dell'IC hanno partecipato al corso di formazione sulla didattica digitale integrata organizzato dalla Direzione Istruzione e Formazione Italiana nel corso dell'a.s. 2020-2021; si è trattato di un percorso di ricerca-azione durante il quale sono state effettuate riflessioni sulle nuove competenze sollecitate negli alunni e sono stati predisposti e condivisi materiali. Ciò ha permesso sia un confronto attivo che la creazione di repository, andando ad agire sulla continuità verticale.

Nell'ambito della continuità verticale si è lavorato, inoltre, all'estensione anche alle medie del progetto di potenziamento in L3, il cui curriculum prevede l'utilizzo delle ICT.

L'utilizzo delle ICT è stato favorito anche dai corsi di aggiornamento esterni e interni, cui hanno aderito in gran numero i docenti e dall'acquisto di nuovi devices.

Con l'istituzione del team digitale per ogni plesso e d'una Commissione di tecnologia congiunta l'espletamento della formazione prevista per docenti ha avuto ricadute positive sull'incremento dell'uso e sulla conoscenza dei dispositivi informatici attualmente a disposizione per la didattica.

Con l'uso della metodologia della "Peer Education" vengono organizzati, nell'ambito delle attività previste per il tempo prolungato, corsi pomeridiani opzionali di robotica educativa, mentre alla scuola primaria le attività di informatica prevedono un'alfabetizzazione di base nel campo della grafica, fogli di scrittura, giochi didattici nell'ambito dell'Edtech: sia online che preinstallati dal gruppo Fuss. Alcuni insegnanti seguono regolarmente, con le loro classi, le attività proposte dall'"Ora del Codice" sulla Piattaforma Futura, così come è iniziativa di altri, far orientare i bambini in quarta e quinta all'uso del software Geogebra.

Risultati

Le LIM/schermi interattivi o anche solo whiteboard con il proiettore sono ormai presenti in tutte le aule e la dotazione di computer, tablet e LIM è in continua evoluzione; sono a disposizione portatili con carrelli di ricarica per laptop da utilizzare in classe quando le aule di informatica sono utilizzate dai colleghi. Le relazioni tra numero di PC, Tablet e LIM ogni 100 studenti sono in linea con quelle delle scuole del territorio.

L'utilizzo sistematico delle ICT è garantito alla primaria da un docente referente dell'aula di informatica e dalle insegnanti di inglese nelle classi quinte con i carrelli di ricarica Lapbook (laboratori mobili) per i progetti di ICT in classe. Inoltre il gruppo di sostegno ha a disposizione per il lavoro individuale software e hardware finalizzato al lavoro individuale per l'alunno di riferimento. Alle medie le TIC vengono utilizzate durante le ore di codocenza tra inglese e musica (Link al nuovo curriculum di ICT) oltre che dai docenti di tecnologia e da tutti gli altri che insegnano che svolgono diverse attività con ausilio di strumentazione digitale; diversi docenti hanno utilizzato i supporti tecnologici per realizzare prodotti finali con cui partecipare ai concorsi, per attività con il proprio device, quali kahoot, mentre per l'utilizzo del registro ogni alunno ha il proprio account.

Sono stati condivisi materiali a seguito della partecipazione dei nove docenti della primaria e secondaria di I grado al percorso di ricerca-azione sulla didattica digitale integrata tenuto dal Prof. Rivoltella.



La partecipazione a diversi concorsi (educazione civica,- sostenibilità ambientale – obiettivi agenda 2030) è avvenuta utilizzando le TIC per l'elaborazione del prodotto finale (scuola Foscolo: classe 2E a.s. 2021-22 e classi I e II a.s. 2022-2023).

Parte 2B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

In questa parte le scuole mettono in evidenza le proprie specificità, in termini di offerte formative e organizzative, obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, in coerenza con l'ultima triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (vedi ad esempio attività elencate nell'art. 1 comma 7 L. 107/2015).

PARTE 2B Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

Titolo dell'obiettivo formativo

PLURILINGUISMO

Descrizione dell'obiettivo formativo

Il progetto plurilingue con potenziamento della L2 (tedesco), nato nel 2006-2007, è stato progressivamente esteso a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto plurilingue con potenziamento della L3 (inglese) introdotto dall'anno scolastico 2017/2018 è stato progressivamente implementato in alcune classi dell'IC.

Entrambi i progetti perseguono obiettivi linguistici e comunicativi e obiettivi sociali e culturali.

Attività svolte

- Metodologia CLIL in un contesto di apprendimento in cui il lavoro di gruppo, il cooperative learning, l'autovalutazione degli alunni stessi ha sostituito in gran parte la lezione frontale, di tipo trasmissivo
 - Attività laboratoriali (alfabetizzazione bilingue, laboratorio di matematica, laboratorio di scienze, laboratorio di tecnologia, laboratorio di informatica, laboratorio di musica, laboratorio di geografia)
 - Gemellaggi con scuole di altri paesi europei di/in lingua tedesca o inglese, soggiorni studio nell'area germanofona e anglofona ed infine progetti con la piattaforma europea Etwinning
 - Gemellaggio e soggiorno studio a Cesenatico (classi quarte della scuola primaria)
 - Soggiorno studio a Dobbiaco (classi quinte della scuola primaria)
 - Soggiorno linguistico intensivo di una settimana in Germania in collaborazione con un Istituto di lingua (classi seconde della scuola secondaria di primo grado ad inizio a.s.)
 - Soggiorno studio in Inghilterra (classi terze della scuola secondaria di primo grado)



- Soggiorno studio a Vienna (classi terze della scuola secondaria di primo grado)
- Uscite, gite e visite guidate nei musei del territorio
 - Gite nelle valli e nei territori della cultura ladina (Gardena e Badia) con attività in L2
- Attività teatrali in L2 e L3 (Teatraki)
- Cinema pomeridiano in L2 ed L3
- Visita della biblioteca scolastica o delle biblioteche del quartiere con letture attività connesse e svolte in L2
 - Attività di workshop/letture tematiche in L2
 - Workshop svolti in collaborazione con le associazioni territoriali OEW e Ökoinstitut riguardo tematiche inerenti la sostenibilità, le politiche sociali e vari aspetti socioambientali in L2

Risultati

La continua ricerca-azione e la continua documentazione del percorso da parte dei docenti con annessa raccolta di materiale didattico adatto hanno contribuito a migliorare il lavoro all'interno dei team e hanno portato ad una riflessione sistematica sui processi formativi e sulla valutazione.

Il progetto contribuisce alla comprensione delle altre culture, sviluppando una mentalità interculturale e il rispetto dell'altro.

Lo sviluppo della professionalità degli insegnanti, il plurilinguismo, l'internazionalizzazione sono priorità strategiche del nostro istituto, che ci hanno spinto a candidarci all'Erasmus + 2021-2027 e ad ottenere l'accreditamento nel gennaio 2023. I nostri obiettivi Erasmus+ afferiscono a 3 macro-aree: salute e scuola, internazionalizzazione e corporate identity. Sono obiettivi che traghettano gli storici valori della nostra scuola: plurilinguismo, inclusione, internazionalizzazione, dimensione europea verso una scuola sempre al passo con le esigenze delle nuove generazioni. Gli alunni saranno coinvolti nelle mobilità.

Ogni anno ospitiamo inoltre studenti di Università estere (European Traineeship) per un periodo di tirocinio.

Per quanto riguarda gli alunni, continua l'impegno della scuola nell'offerta di corsi di preparazione alle certificazioni sia di L2 che di L3.

Per quanto riguarda la L2, la percentuale degli alunni che hanno conseguito il Goethe Zertifikat B1 si attesta nel triennio appena trascorso sopra il 70%. con una media del 75%.

Per quanto riguarda la lingua inglese, nell'ultimo triennio si è assistito a un incremento del numero di alunni iscritti alle certificazioni e ad un incremento del numero di alunni che hanno conseguito la certificazione B2 (0% nel 2020-21; 11% nel 2021/2022 e 28% nel 2022/2023).

I risultati conseguiti dagli alunni si affiancano ad altri indicatori per la valutazione dell'efficacia e della ricaduta positiva del progetto.

Titolo dell'obiettivo formativo

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: educazione a legalità e affettività, inclusione, educazione interculturale, formazione di docenti e genitori, promozione della salute e della sostenibilità

Descrizione dell'obiettivo formativo



Ormai da diversi anni nell'IC vengono portati avanti percorsi interdisciplinari e progetti che mirano a formare un alunno aperto agli altri (accogliente e inclusivo), competente nei diversi linguaggi verbali ed espressivi, orientato al futuro e consapevole delle potenzialità delle tecnologie (cittadino digitale), responsabile verso l'ambiente che lo circonda (promotore di sostenibilità), consapevole del valore della salute propria e altrui.

Attività svolte

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nella ideazione e applicazione di procedure, modalità organizzative, monitoraggio e controllo al fine di promuovere consapevolezza del valore delle procedure attivate dentro e fuori la scuola, per favorire la corresponsabilità e comportamenti consapevoli e protettivi per sé e per gli altri.

All'interno del Parlamentino sono state proposte attività che hanno coinvolto tutte le classi della secondaria e le quinte della primaria. Sono stati proposti workshop e incontri con diverse agenzie del territorio (cooperativa EDI, La Strada-der Weg, Forum Prevenzione, consultorio AIED, LILT, Corpo dei Carabinieri, Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, Oekoinstitut e OEW).

Un approccio che vede una partecipazione attiva e un coinvolgimento diretto degli studenti in azioni di promozione della salute è quello della Peer education, da diversi anni utilizzato nell'IC.

Altre attività hanno avuto per obiettivo la formazione degli insegnanti (nella Giornata pedagogica), passo indispensabile perché riteniamo che le proposte offerte ai bambini e ragazzi siano più efficaci se supportate da un corpo docente che opera più consapevolmente e coerentemente con esse e la sensibilizzazione/formazione rivolta ai genitori (La Strada-der Weg, Forum Prevenzione, Prof. Maiolo, la psicologa dello sportello).

In due classi è della secondaria è ripreso nell'a.s. 2022-2023 il progetto "Life skills educations" dell'ASL (percorso triennale); ad agosto 2023 alcuni docenti della scuola media hanno partecipato al corso di formazione "Unplugged" prevedendo di attuarlo in cinque classi.

Non è mai mancata, nel corso degli anni, la festa dell'Intercultura, aperta alla comunità come momento conclusivo di sensibilizzazione a temi attuali attraverso incontri con i responsabili di progetti di solidarietà internazionale e con gli educatori dei centri giovani e la conoscenza di realtà diverse.

Risultati

Questionario di rilevazione del benessere autopercepito dagli alunni costruito sulla base del questionario HBSC del 2018; da questo ha preso origine una riflessione condivisa anche con gli alunni sul significato dello "stare bene a scuola" (a.s. 2021/2022 e a.s. 2022-2023)

-Azione promossa dai membri del Parlamentino nelle proprie classi: "La scuola che vorrei", un confronto che ha assicurato il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo.

-Coinvolgimento dei genitori nel triennio passato (intervento del Centro Studi Podresca (a.s. 2021-22), interventi del Prof. Maiolo nell'ambito del percorso genitori in-formazione, della Psicologa dello Sportello, della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni,).

-Applicazione più puntuale del documento "Suggerimenti per un istituto sostenibile" elaborato assieme al Parlamentino degli studenti nell'anno scolastico 2021-2022.

